



COMUNE DI FREGONA

PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale Numero 61 in data 21/12/2023

L'anno duemilaventitre, addì ventuno del mese di dicembre alle ore 20.00 nella sala del Comune di Fregona, previo invito diramato dal Sindaco, mediante avvisi recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente all'appello risultano:

		Presenti	Assenti
CHIES PATRIZIO	Sindaco	X	
MASTORCI KATY	Vice Sindaco		X
DAL MAS DANIELE	Consigliere		X
ZAMUNER SERGIO	Consigliere	X	
MICHELET IVAN	Consigliere	X	
FALSARELLA ANDREA	Consigliere	X	
PEDRON IVAN	Consigliere	X	
DOTTOR SANDRO	Consigliere	X	
ANDREETTA GIOVANNI	Consigliere	X	
AZZALINI LINO	Consigliere	X	
ANDREATTA ROBERTO	Consigliere	X	
BOTTEGA FLAVIO	Consigliere	X	
DE LUCA MATTEO	Consigliere		X
		10	3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale ZANATTA ALESSANDRO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sindaco Sig. CHIES PATRIZIO il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'oggetto seguente:

AGGIORNAMENTO E DIGITALIZZAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE AI SENSI DELLA L.447/1995 E DELLA L.R. 21/1999 - ADOZIONE

Illustra la proposta di deliberazione il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica Fabio Posocco: "Si tratta di un aggiornamento e digitalizzazione del piano di classificazione acustica del 2001. Il presente piano viene redatto secondo le linee guida della provincia di Treviso e adeguato alla situazione di fatto del territorio comunale. Sono state svolte le necessarie rilevazioni fonometriche indicative di 3 tre punti del territorio. Sono state ridefinite le classi delle varie zone territoriali a seconda della destinazione urbanistica o dell'utilizzo dell'area. Sono state introdotte delle novità per le manifestazioni di pubblico spettacolo. Nelle zone in cui vengono svolte le manifestazioni ricorrenti per il paese (esempio il campo sportivo), abbiamo localizzato le aree in cui non è più necessaria la deroga alla rumorosità per il periodo della manifestazione. Ci 6/7 manifestazioni inserite nel piano che non necessitano più di deroga.

Il Consigliere Bottega: "Le rilevazioni sono fisse?"

Posocco: "No le rilevazioni sono state fatte per la redazione del piano. Solo per avere uno spettro temporaneo della rumorosità ai fini del piano."

Il Consigliere Azzalini: "Una cosa simile l'abbiamo fatta anche noi a suo tempo quando incaricammo uno studio di illuminotecnica per verificare l'inquinamento luminoso. Sono piani lodevoli dal punto di vista del principio ma costano e poi difficilmente le prescrizioni contenute vengono rispettate."

Posocco: "Aggiungo che le schede di monitoraggio verranno pubblicate sul sito del comune e saranno disponibili per tutti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente della Provincia di Treviso n. 159/2020 è stato approvato il bando per la concessione di contributi per l'aggiornamento dei Piani Comunali di Classificazione Acustica ai sensi della L. 447/1995 e della L.R. 21/1999;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/03/2001 è stato approvato il primo piano di zonazione acustica del Comune di Fregona, attualmente in vigore;
- che i Comuni della Provincia di Treviso sono tenuti all'aggiornamento periodico e sostanziale del PCCA, come previsto dalla L. 447 / 1995, dalla L.R. 21 / 1999, dal D.P.R. 142/2004 e dal D.P.R. 459 / 1998;
- il Piano Comunale di Zonazione Acustica attualmente in vigore, in solo formato cartaceo, non risponde alle mutate caratteristiche del territorio e si è quindi ritenuto opportuno partecipare al bando con l'obiettivo di procedere ad una revisione generale del vigente Piano e alla sua digitalizzazione;
- con Determinazione n. 1060/2021 è stato affidato alla ditta "STUDIO INTEGRATO ING. GHIRARDO PATRIZIO", p.iva 03232450266, con sede legale in Via Daniele Francesconi n° 1 - 31029 Vittorio Veneto (TV), pec: patrizio.ghirardo@ingpec.eu, il servizio di "Aggiornamento e digitalizzazione del Piano di Classificazione Acustica";

VISTI gli elaborati del "Piano Comunale di Classificazione Acustica" redatti dallo Studio Incaricato, acquisiti in data 08/11/2023, composti da:

- Relazione Tecnica;
- Tav 1 - zonizzazione acustica nord;
- Tav 2 - zonizzazione acustica sud;

- Tav 3 - zonizzazione acustica intero territorio;
- Tav 4 - classificazione delle infrastrutture viarie nord;
- Tav 5 - classificazione delle infrastrutture viarie sud;
- Tav 6 - punti di monitoraggio;
- Tav 7 - aree eventi pubblici;
- Schede di monitoraggio;
- Regolamento Acustico;

ATTESO CHE gli elaborati sono stati trasmessi alla Provincia di Treviso – Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale - e all’Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, con prot. 9260 del 08/11/2023, per il loro parere di competenza;

PRESO ATTO:

- del parere espresso dall’ARPAV con nota prot. 98912 del 08/11/2023, in atti al protocollo comunale n. 10139 del 05/12/2023 e di seguito riportato:
“Le misure fonometriche a supporto della redazione del Piano di Classificazione Acustica Comunale hanno lo scopo di definire o confermare la classe acustica di un determinato punto. In caso di superamento dei limiti previsti, le misure evidenziano la necessità di attuare un piano di risanamento. Per confrontare i risultati delle misure con i limiti previsti, i tempi di misura, il posizionamento della strumentazione, la strumentazione e la metodologia di misura devono essere conformi a quanto previsto dal Decreto Ministeriale (DMA) 16 marzo 1998 “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico” e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 14 novembre 1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”. Misurazioni svolte con modalità differenti possono essere utili per la conoscenza del territorio, ma non possono essere confrontate con i limiti previsti. Inoltre, la normativa vigente non prevede il confronto dei limiti con indicatori statistici delle misure. Tuttavia, questi indicatori possono essere utili in determinate situazioni per comprendere i fenomeni acustici.”
- Sono trascorsi trenta giorni dalla trasmissione alla Provincia di Treviso della richiesta di parere senza che sia pervenuto riscontro;

RITENUTA la proposta di classificazione acustica conforme alle esigenze urbanistiche ed edilizie del Comune di Fregona;

RICHIAMATI:

- il D.P.C.M. dell’1/03/1991 “Limiti massimi di esposizione al rumore degli ambienti abitativi e nell’ambito esterno”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4313 del 21/09/1993 “Criteri orientativi per le Amministrazioni Comunali del Veneto nella suddivisione dei rispettivi territori secondo le classi previste nella Tabella 1 allegata al D.P.C.M. 01/03/1991: “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”;
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- il D.P.C.M. 14/11/1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- il D.P.R. 18/11/1998, n. 459 “Regolamento recante norme di esecuzione dell’art. 11 della legge 26/10/1995 n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante dal traffico ferroviario;
- la Legge Regionale Veneta n. 21 del 10/05/1999 “Norme in materia dell’inquinamento acustico”;

- l'art. 42 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

CONSIDERATO che la vigente normativa in materia non definisce in maniera specifica quale sia il procedimento per giungere all'approvazione del Piano di classificazione Acustica, poiché trattasi di uno strumento di disciplina e tutela territoriale, raccordato con la pianificazione urbanistica, è ragionevole mutuare il procedimento di approvazione da quanto disposto dall'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e s.m.i. per il Piano degli Interventi e le sue varianti, che prevede:

- adozione del Piano da parte del Consiglio Comunale;
- deposito del Piano, a disposizione del pubblico per 30 giorni, dandone notizia al pubblico mediante avviso da pubblicare all'albo pretorio on line;
- acquisizione delle eventuali osservazioni nei successivi 30 giorni;
- esame delle osservazioni, controdeduzioni e approvazione del Piano da parte del Consiglio;

RITENUTO di procedere all'adozione del piano suddetto al fine di garantire la tutela, dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo, dall'inquinamento acustico;

VISTO il vigente piano regolatore comunale e relative varianti;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal Responsabile del Settore interessato e dal Responsabile del Settore Economico e Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);

Il Sindaco pone in votazione la deliberazione:

Consiglieri presenti e votanti: 10

Favorevoli: 10

contrari: nessuno

astenuti: nessuno

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. **DI ADOTTARE** il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale redatto dallo STUDIO INTEGRATO ING. GHIRARDO PATRIZIO", p.iva 03232450266, con sede legale in Via Daniele Francesconi n° 1 - 31029 Vittorio Veneto (TV), per le motivazioni meglio indicate in premessa, depositato agli atti e composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione Tecnica;
 - Tav 1 - zonizzazione acustica nord;
 - Tav 2 - zonizzazione acustica sud;
 - Tav 3 - zonizzazione acustica intero territorio;
 - Tav 4 - classificazione delle infrastrutture viarie nord;
 - Tav 5 - classificazione delle infrastrutture viarie sud;
 - Tav 6 - punti di monitoraggio;
 - Tav 7 - aree eventi pubblici;
 - Schede di monitoraggio;

- Regolamento Acustico;
3. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 11/2004, dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
 4. **DI DEPOSITARE** il progetto e i relativi elaborati entro 8 giorni dall'adozione della presente deliberazione presso l'ufficio tecnico del Comune, per la durata di trenta giorni, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
 5. **DI DARE ATTO** che, scaduto il termine per la presentazione delle osservazioni, sulle stesse verrà formulata proposta di controdeduzione, sulle quali il Consiglio Comunale si esprimerà approvando l'aggiornamento del Piano di cui trattasi;
 6. **DI STABILIRE** che dell'avvenuta adozione e deposito sia data notizia tramite avviso pubblicato all'albo pretorio online del Comune e affissione di manifesti nelle bacheche comunali;
 7. **DI DARE ATTO** che l'oggetto della presente Deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
 8. **DI DARE MANDATO** ai competenti uffici comunali per il compimento di tutti gli atti necessari, conseguenti alla presente delibera;
 9. **DI DARE ATTO** che è stato acquisito il parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
ZANATTA ALESSANDRO
(Firma acquisita digitalmente)

IL PRESIDENTE
CHIES PATRIZIO
(Firma acquisita digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MAZZERO Marta
(Firma acquisita digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione:

- E' Stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio;
- E' divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

IL SEGRETARIO
ZANATTA ALESSANDRO
(Firma acquisita digitalmente)
